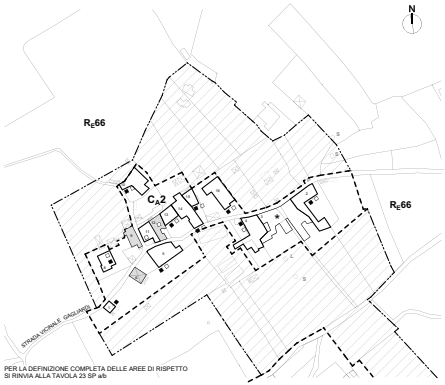



PER LA DEFINIZIONE COMPLETA DELLE AREE DI RISPETTO
SI RINVIA ALLA TAVOLA 23 SP a/b

GAGLIARDI
SCALA 1:1000




VALLEGGIA SUPERIORE
SCALA 1:1000




TIASSANO
SCALA 1:1000

VALLEGGIA
SCALA 1:1000

## LEGENDA

- perimetro degli ambiti di conservazione, riqualificazione e distretti di trasformazione
- confine del territorio comunale
- perimetro dei subambiti
- numero di riferimento alle schede di indagine (Fascicolo B)
- edifici di interesse storico, artistico e ambientale (Fascicolo B e art. 34 Norme attuazione)
- annessi agricoli e box fuori terra
- annessi agricoli e box interrati o seminterrati
- serre
- tettoie e pergole
- lavatoi
- serbatoi e vasche
- aree di rispetto non edificabili degli ambiti di conservazione $C_A$ (è ammesso il trasferimento dell'indice) ATTREZZATURE E FUNZIONI PUBBLICHE
- tratti di strada da adeguare
- fasce di rispetto stradali
- fasce di rispetto elettrodotti
- fasce ferroviarie
- pista ciclabile
- chiesa
- oratorio
- parcheggi pubblici
- attrezzature sportive, centri sociali e società ricreative
- parco urbano

### INTERVENTI SUL PATRIMONIO ESISTENTE

- restauro di edifici di interesse storico, artistico ed ambientale (art. 14, comma 2 delle normedi attuazione)
- restauro e risanamento conservativo (art. 14)
- ristrutturazione edilizia (art. 16)
- edifici di recente costruzione edilizia (art. 59, comma 4)
- alterazioni volumetriche da adeguare
- alterazioni di superficie e/o finiture da adeguare

Note

Negli ambiti di riqualificazione $R_B$ sono indicate le aree ad uso pubblico destinate a posteggio, verde e verde attrezzato.

La presente tavola definisce i perimetri degli ambiti e dei subambiti di riqualificazione da attuare nel rispetto dei parametri urbanistici fissati nelle schede prescrittive di cui alla *Norma* di attuazione di conformità e di congruenza (Fascicolo D*).

Nella convenzione, prescritta ai sensi delle *Norme* (art. 60, comma 5), dovrà essere posto a carico del soggetto attuatore l'onere economico per la progettazione e l'esecuzione dei tratti di strada necessari a collegare l'ambito alla viabilità esistente.
L'adempimento di tale onere è preliminare alla costruzione di nuovi volumi.
Se la viabilità esistente consente di raggiungere l'ambito, dovrà comunque, sempre con oneri a carico del soggetto attuatore, essere allargata, adeguata, ripristinata e pavimentata, in conformità agli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 delle *Norme*.

I parametri urbanistici (prescrittivi) di ogni ambito sono indicati nelle rispettive schede di cui alle *Norme*.

# COMUNE DI QUILIANO
PROVINCIA DI SAVONA

## PIANO URBANISTICO COMUNALE
PROGETTO PRELIMINARE STRUTTURA DEL PIANO

**VARIANTE 2013**

AGGIORNAMENTI — Luglio 2013

STRUTTURA DEL PIANO
TIPOLOGIE D'INTERVENTO
Interventi ammessi negli ambiti di conservazione $C_A3$ e di riqualificazione $R_B46^I$, $R_B46^{II}$ e $R_B46^{III}$ per Tiassano; nell'ambito di conservazione $C_A2$ per Gagliardi e Valleggia Superiore
Scala 1:1000

tavola
28''SP/V


elaborazione del piano
mva studio | marco vallarino architetto
via XXV Aprile 41/9 _ 17047 Vado Ligure (SV) tel. e fax 019 882102
e-mail info@mva-studio.it www.mva-studio.it

collaboratori
arch. Valentina Baldizzone
arch. Francesca Rossi

Ufficio Urbanistica
Responsabile del Servizio
geom. Alessandro Giaccardi

contributi specialistici
avv. Franco Aglietto - consulenza ed assistenza giuridico-amministrativa
dott.ssa Maria Teresa Carbone - consulenza ed assistenza in materia di commercio